

I periodici elettronici e i consorzi di biblioteche

Valentina Comba

Esperienze consortili per l'integrazione delle risorse e dei servizi nelle biblioteche scientifiche

Seminario di studi

Reggio Emilia, 10 maggio 2002

I periodici elettronici....(1)

La maggioranza dei periodici in campo biomedico ha una versione elettronica:

Elsevier- Academic Press

Blackwell

Springer

Wiley

Highwire Press (Societa' scientifiche)

Karger

Kluwer-Lippincott William and Wilkins

Masson, Dekker, Taylor & Francis, ecc.

Il sito curato da Beniamino Orru' contienetitoli di ej linkati ai propri siti

I periodici elettronici....(2)

- sono disponibili sempre
- danno piu' servizi
- consentono una lettura integrale dei dati e una valutazione di qualita' (Evidence Based Medicine)
- sono graditi agli utenti
- consentono di nuovi livelli di comunicazione

Consorzi

Origine dei consorzi

Vantaggi e svantaggi (cfr UK)

ICOLC

Prospettive

Perche' ci sono pochi consorzi esclusivamente biomedici ?

Integrazione nei consorzi accademici e territoriali (Boston, Washington

Questo trend vale anche per l'Europa ?

E l'Italia ?

SBBL

limiti e contraddizioni del Sistema Sanitario Nazionale (ced, cablaggio ospedali, societa' scientifiche e CME)

Cosa dicono i consorzi italiani

New directions: collaborazione locale e nazionale (INFER); societa' scientifiche; links e servizi;

Il futuro della comunicazione biomedica

Comunicare con gli utenti

Perche' i consorzi ?

I consorzi in molti casi preesistono all'avvento dei periodici elettronici e nascono per la condivisione dei servizi

I consorzi diventano una necessita' quando si tratta di negoziare con grandi editori e produttori di basi di dati

Conсорziarsi vuol anche dire:

- darsi una piano strategico comune
- uniformare i servizi
- condividere politiche e risorse umane
- collaborare a tutti i livelli

Consorzi: vantaggi e svantaggi

- Contrattazione efficace con editori e produttori
- Contenimento delle spese
- Condivisione di cataloghi, servizi, portali, siti per l'accesso
- Politiche tecnologiche comuni
- Gestione razionale dei servizi

- **Centralismo**
- **Marginalizzazione delle differenze locali e specialistiche**
- **Costi di uno staff gestionale e per la negoziazione**
- **Limiti all'autonomia delle sedi**
- **Dilatazione dei tempi di decisione**

ICOLC

International Coalition of Library Consortia

Nata nel 1996, ICOLC e' un gruppo informale che comprende 160 consorzi di biblioteche in tutto il mondo. Favorisce la discussione su tematiche di comune interesse e tiene due riunioni annuali.

ICOLC ha promosso dichiarazioni su:

- la politica di contrattazione delle licenze
- la misurazione dell'uso delle risorse via web
- sostegno al Bath profile (specificazione Z39.50)

e pronunciamenti ufficiali sulle fusioni tra case editrici e produttori di banche dati

<http://www.library.yale.edu/consortia/>

“Statement of current perspective and preferred practice for the selection and purchase of electronic information: update dec. 2001”

- Da “print plus” a “electronic plus”: modelli di acquisti selettivi, eliminare il divieto di cancellare abbonamenti, statistiche sull’uso, modelli flessibili, non piu’ pacchetti “riciclati”
- Potenziare l’accesso: collezioni complete e stabili, fair use, open linking, contenuti in lingue diverse dall’inglese
- Accesso permanente e archivi digitali: partnerships, modelli per i costi di archiviazione

In Europa

ICOLC EUROPE

SELL

eIFL Electronic Information for Libraries

SPARC Europe

Italia

INFER

CILEA, CIBER, CIPE, SBBL

CNBA, ESSPER...GOT (?)

SBBL: sbbl.cilea.it

Legge Regionale 12 dicembre 1994, n. 41 Istituzione del sistema
bibliotecario biomedico lombardo

130 biblioteche - 16 poli fornitori

Perche' SBBL e' unico in Europa e in Italia ?

- tipologia e numero e estensione
- qualita' e gestione seria e responsabile
- limiti (cablaggio ospedali)
- perche' e' difficile da esportare
- prospettive di SBBL

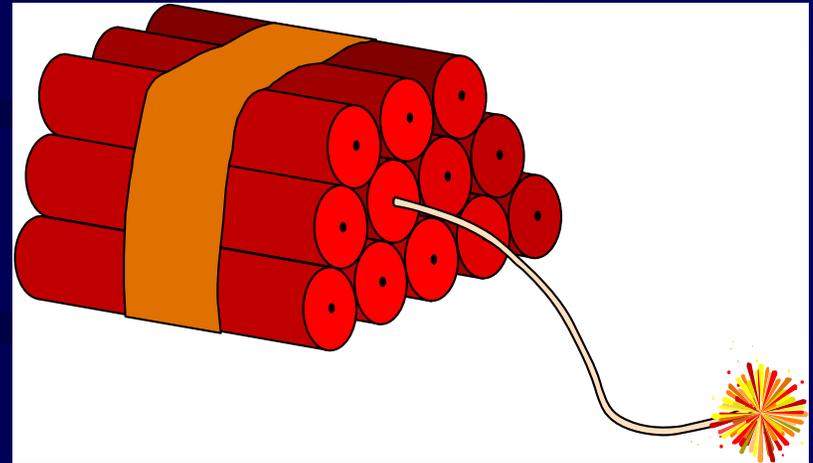
Una situazione piena di contraddizioni....

Le ASL tagliano le spese,
soprattutto formazione e
aggiornamento

Le Case Farmaceutiche investono
di meno in documentazione

I rapporti tra Università' e ASL
non sempre favoriscono
soluzioni razionali per la
documentazione

MA si pretende una formazione
permanente ed magari a
distanza...



Parliamone

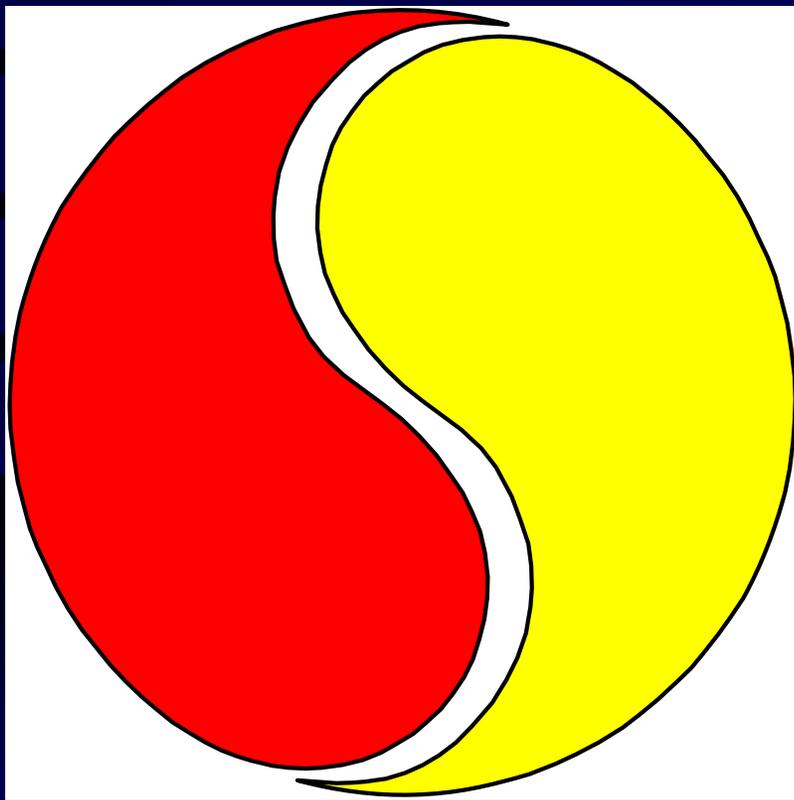
Occorre migliorare il dialogo tra i consorzi in Italia e le forme di collaborazione

Data la situazione attuale (e SBBL) uno sbocco potrebbe essere una federazione di consorzi regionali

Occorre dialogare sul piano locale e territoriale con le società mediche che DI FATTO curano la formazione e l'aggiornamento sul serio

Le biblioteche hanno un ruolo fondamentale nel ridurre gli sprechi e orientare gli utenti sulle fonti di qualità

Bisogna rafforzare l'attenzione alla comunicazione interattiva con gli utenti anche nell'era della biblioteca digitale: digital reference, indagini, valutazioni sull'uso, partecipazione a convegni del settore medico



La collaborazione tra
bibliotecari biomedici
e operatori sanitari,
ricercatori e cittadini
puo'
migliorare...occorre
fiducia e
professionalita'

!